

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 164

Riferimenti Archivistici: F 06 - 20200000036

ADUNANZA DEL 22/12/2022

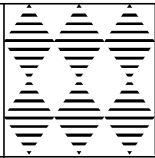
OGGETTO: INTERVENTO DI RIASSETTO RETICOLO MINORE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CANALE COLLETTORE CHE RACCOLGA LE ACQUE PROVENIENTI DALLA COLLINA DI CASTELSECCO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E CONTESTUALE FORMAZIONE DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 65/2014

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BERTINI PAOLO	4
BORRI CARLA	5
CALUSSI ALESSANDRO	6
CANESCHI ALESSANDRO	7
CAPORALI DONATO	8
CORNACCHINI MERI STELLA	9
CUCCINIELLO ROBERTO	10
DELFINI MATTIA	11
DONATI GIOVANNI	12
DONATI MARCO	13
FERRARI FABRIZIO	14
GALLORINI ANDREA	15
GHINELLI ALESSANDRO	-

GIORGETTI VITTORIO	16
LUCACCI FRANCESCO	17
MATTESINI DONELLA	18
MENCHETTI MICHELE	19
PALAZZO SIMON PIETRO	20
PALAZZINI FRANCESCO	21
PERTICAI PIERO	22
PUGI ILARIA	23
RALLI LUCIANO	-
ROMIZI FRANCESCO	24
ROSSI FEDERICO	25
SEVERI ROBERTO	26
SILENO VALENTINA	27
STELLA LUCA	28
VACCARI VALENTINA	-
VISCOVO RENATO	29

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	PALAZZINI FRANCESCO
	CAPORALI DONATO
	SILENO VALENTINA



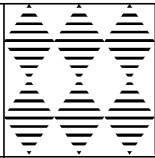
IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17.10.2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25.10.2019 recante “*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena*”;
- l'ordinanza del Commissario Delegato n. 82 del 3.7.2020 con la quale sono stati individuati i soggetti attuatori, tra cui il Comune di Arezzo, per l'intervento di riassetto del reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco (CUP B13E20000010005) ed è stato quantificato l'importo finanziabile con fondi statali pari ad € 1.586.757,00 (di cui € 132.426,00 per spese tecniche);

Premesso che:

- il Piano di intervento di cui trattasi è diventato esecutivo con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 164 del 1.7.2020 della delibera del Consiglio dei Ministri del 29.4.2020;
- con P.D. n. 2042 del 14.9.2020 è stato affidato allo studio associato Chiarini Associati – Ingegneria Civile e Ambientale (P.Iva 01914700511), per l'importo di € 5.926,37 (complessivi € 7.519,38 – CIG Z172DC8D98) l'incarico di progettazione della fattibilità tecnico-economica dei lavori di cui trattasi;
- con G.C. n. 365 del 7.12.2020 è stato approvato il relativo progetto di fattibilità tecnico-economica (prot. n. 28907 del 25.2.2020 – CUP B13E20000010005), redatto dal suddetto studio associato, dell'importo complessivo di € 2.450.000,00;
- tale intervento è stato inserito negli strumenti di programmazione dell'Ente: programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 - elenco annuale 2021 e nel Piano degli Investimenti 2021/2023 – annualità 2021, con imputazione al Cap. 65162;
- con P.D. n. 424 del 18.02.2021 è stato affidato allo studio associato Chiarini Associati – Ingegneria Civile e Ambientale (P.Iva 01914700511), per l'importo di € 29.282,29 (complessivi € 37.153,37 – CIG Z9830364FB) l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e C.S.P. dei suddetti lavori;
- il predetto progetto è stato sottoposto alla necessaria verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA da parte del Servizio VIA-VAS della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, il quale con Decreto n. 8674 del 21.5.2021 ha escluso il progetto dall'assoggettabilità a VIA, dettando delle prescrizioni che hanno comportato l'approvazione di modifiche progettuali (prot. n. 179137 del 10.12.2021 – CUP B13E20000010005), redatte dallo studio tecnico sopra richiamato, approvate con G.C. n. 482 del 14.12.2021, ovvero:
 - progetto di fattibilità tecnico-economica generale aggiornato, dell'importo complessivo di € 3.100.000,00;
 - progetto di fattibilità tecnico-economica di stralcio I aggiornato, per la spesa complessiva di € 2.650.000,00;
 - progetto di fattibilità tecnico-economica di stralcio II aggiornato, per la spesa complessiva di € 450.000,00;
- con G.C. n. 216 del 23.05.2022 e successiva G.C. n. 322 del 25.7.2022 è stato approvato un aggiornamento della progettazione di cui trattasi, al fine di operare l'adeguamento prezzi, imposti dal DM 4 aprile 2022 e con G.C. n. 470 del 24.10.2022 l'adeguamento prezzi è stato riallineato al prezzario Regione Toscana vigente, ovvero:



- progetto di fattibilità tecnico-economica generale aggiornato, dell'importo complessivo di € 3.952.105,94;
- progetto di fattibilità tecnico-economica di stralcio I aggiornato, per la spesa complessiva di € 3.400.000,00;
- progetto di fattibilità tecnico-economica di stralcio II aggiornato, per la spesa complessiva di € 552.105,94;

Acquisito agli atti il progetto definitivo, redatto dallo studio associato Chiarini Associati (già incaricato) prot. 102859/2022, così definito:

- progetto definitivo generale (di I e II stralcio) dell'importo complessivo di € 3.952.105,94 di cui € 2.702.302,26 per lavori ed oneri di sicurezza;
- progetto definitivo di I stralcio (CUP B13E20000010005) dell'importo complessivo di € 3.400.000,00 di cui € 2.365.454,31 per lavori ed oneri di sicurezza;
- progetto definitivo di II stralcio (CUP B18B22000190001) dell'importo complessivo di € 552.105,94 di cui € 336.847,95 per lavori ed oneri di sicurezza;

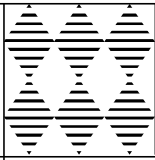
Atteso che il progetto prevede, sinteticamente, la realizzazione di due fossi (denominati "Fosso Ovest" e "Fosso Est") con inizio ai piedi della collina di Castelsecco, atti a convogliare le acque nella vasca Volano (prevista nell'area delimitata a ovest da via Nazareno Borghini, a sud da via di Castelsecco e dal resede di Arezzo Sport College, a nord dal campo da rugby e ad est dallo stadio di atletica). La vasca volano, avente superficie pari a circa 1 ha, sarà realizzata prevalentemente in scavo rispetto al piano campagna attuale, e pertanto a basso impatto paesaggistico. La volumetria di scavo è stimata in circa 9.800 metri cubi. Per ridurre l'impatto sul paesaggio è previsto il rinverdimento dei rilevati e delle scarpate con essenze autoctone di tipo erbaceo ed arbustivo, queste ultime poste sui paramenti inclinati. Inoltre, perimetralmente alla vasca volano è prevista la piantumazione di alberi d'alto fusto in modo da creare una barriera naturale tra l'opera e le aree contermini. Inoltre, per consentire la fruibilità dell'area della vasca volano in "tempo asciutto" è prevista la realizzazione di uno percorso ciclopedonale in terra battuta che potrà essere convenientemente inserito in un sistema di piste ciclabili e di percorsi tipo nordic walking e running;

Acquisiti agli atti, altresì:

- il parere favorevole della locale Sovrintendenza in merito alla compatibilità paesaggistica delle opere del progetto definitivo (con la specifica della necessaria assistenza archeologica in corso d'opera per le operazioni di scavo e movimentazione terra), di cui alla nota PEC prot. 172872 del 22.11.2022;
- la nota della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile, la quale conferma la validità dell'autorizzazione idraulica già rilasciata su precedente versione della progettazione di cui trattasi (con nota prot. 164183/2022) e detta prescrizioni in merito alla futura progettazione esecutiva, finalizzate all'ottenimento della concessione idraulica (nota PEC prot. 178728 del 1.12.2022);
- il verbale della Conferenza di Servizi (trasMESSO via PEC prot. 182176 del 7.12.2022);

Considerato che:

- lo stralcio II è inserito nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2022/2024, annualità 2023 e Piano degli Investimenti 2022/2024 con imputazione, per € 552.105,94 al cap. 65162, accertati al cap. 42024 con entrata da contributi ministeriali;
- lo stralcio I è inserito nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2022/2024, annualità 2022 e Piano degli Investimenti 2022/2024 da finanziare:
- nel bilancio 2022 - per € 482.838,00 al cap. 65140/10 (con entrate derivanti da avanzo vincolato);



- nel bilancio 2023 – per € 1.716.018,91 al cap. 65162 accertati al cap. 42024 (con entrata da contributi ministeriali);
 - nel bilancio 2024 – per € 1.144.012,61 al cap. 65162 accertati al cap. 42024 (con entrata da contributi ministeriali);
- a cui aggiungere € 57.130,48 di cui agli impegni di spesa già assunti (come specificato in parte dispositiva);

Tenuto conto che, per effetto dell'aumento degli importi dei progetti sopra indicati, occorre provvedere all'aggiornamento dei compensi dei professionisti esterni già incaricati, nonché tenere conto degli onorari da riconoscere alle figure tecniche che si aggiudicheranno gli incarichi professionali necessari all'esecuzione delle opere (verificatori, DL, CSE, collaudatori); a tal proposito l'Ufficio ha proceduto alla quantificazione degli stanziamenti necessari, in applicazione del DM Giustizia del 17.06.2016, aggiornando le somme a disposizione dei vari QQ.EE.;

Verificato inoltre che l'intervento, interessando alcune proprietà private (già individuate dalle rappresentazioni dell'Ufficio del Territorio di Arezzo, come detto in relazione tecnica), richiede l'attivazione della procedura di esproprio, al fine della loro acquisizione (ex D.P.R. n. 327/01 e L.R. n. 30/05);

Atteso che:

- ai sensi degli artt. 19 DPR 327/2001 e 34 della L.R. 65/2014, la presente approvazione della progettazione definitiva costituisce contestuale attivazione di variante al piano operativo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 134 del 30.09.2021, comportando automaticamente il recepimento dell'opera pubblica in questione nello stesso strumento urbanistico;

- il Servizio Governo del Territorio sarà incaricato dell'espletamento della procedura definita dall'art. 34 L.R. 65/2014, affinché il presente atto acquisisca la sua piena efficacia;

- tale efficacia comporterà:

- a) ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto approvato;

- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Considerato che:

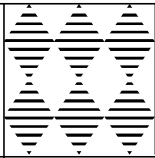
- la proposta di variante è motivata dall'attualità dell'interesse pubblico a realizzare l'intervento, funzionale a garantire una maggiore sicurezza della incolumità della cittadinanza;

- a tal fine il Servizio Governo del Territorio ha redatto l'elaborato U 16/2020 ("Relazione, estratti cartografici, certificazione Responsabile del procedimento") - parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), con i contenuti previsti dall'art. 18 comma 2 della L.R. 65/2014;

- l'intervento comporta:

- variante al Piano Operativo vigente finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree non di proprietà pubblica e alla localizzazione del progetto in oggetto con conseguente modifica della i Tavola E3.1 – Vincoli e fasce di tutela mediante individuazione cartografica delle aree interessate dagli interventi ai fini idraulici come "Opera idraulica necessaria per la gestione del rischio alluvioni" di cui l'art.16: "Vincoli e fasce di rispetto" delle NTA del PO;

Visti il D.P.R. 327/2001, la L.R. n. 65/2014 e la L.R. 30/2005;



Vista la comunicazione di avvio del procedimento inoltrata agli intestatari catastali dei beni immobili interessati dall'esproprio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001;

Dato atto che nei termini previsti dalla legge sono state presentate osservazioni da parte degli interessati, di seguito sintetizzate (con rinvio all'allegato n. 2 per maggior completezza) sulle quali il Servizio Progettazione Opere Pubbliche si è pronunciato con nota prot. 164271 del 7.11.2022:

1° - trasmessa via PEC (prot. 2022/18813), ove si chiede una modifica al progetto, in modo che il fosso Ovest non interferisca con la proprietà privata (determinandone un deprezzamento non adeguatamente compensato) e non comporti l'abbattimento di alcune alberature della vicina pineta, tale da cagionare un difetto di panoramicità. Osservazione parzialmente accolta nel senso che sarà mitigato l'impatto del fosso con la proprietà privata ed operata la modifica del tracciato dello stesso, così da preservare alcune essenze arboree;

2° - trasmessa via PEC (prot. 2022/25689), ove si chiede una diversa quantificazione dell'indennità di esproprio, ritenuta non adeguata. Osservazione non attinente alla presente fase della procedura;

3° e 4° - trasmesse via PEC (prot. 2022/22875 e 2022/28207), ove si richiede una modifica al tracciato del Fosso Ovest, così da evitare l'attraversamento della proprietà privata, nonché una rideterminazione dell'indennità di esproprio. Osservazione parzialmente accolta, introducendo una modesta variante del tracciato e della sezione, così da allontanarlo da un edificio di rilevanza storica e diminuirne il negativo impatto visivo;

5° - trasmessa via PEC (prot. 2022/25095), ove si chiede l'acquisizione, ad opera dell'Amministrazione, di frazione residua di immobili (reliquato) di proprietà privata che, a seguito dell'espropriazione, risulterebbe di disagiata utilizzazione, nonché di porre in essere opere di protezione della proprietà. Osservazione parzialmente accolta, limitatamente all'acquisizione del reliquato;

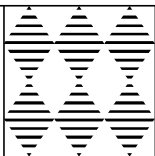
6° - trasmessa via PEC (prot. 2022/26251), con riferimento al fosso Est, si chiedono chiarimenti in ordine alla realizzazione del fossato e un'attenzione alla protezione delle coltivazioni del fondo di proprietà privata durante l'esecuzione dei lavori (per evitare la distruzione delle colture ad opera di animali selvatici). Osservazione accolta replicando che il fosso previsto nel progetto prevede la risagomatura di quello attuale e il suo rivestimento con blocchi di pietra squadrate ed assicurando che, durante l'esecuzione dei lavori, la protezione dell'area sarà garantita dalla recinzione di cantiere;

Accertato che, in base all'art. 6 comma 1 bis della L.R. 10/2010, la presente variante agli strumenti urbanistici è esclusa dal procedimento di VAS, in quanto ha ad oggetto una singola opera che ha per legge l'effetto di modifica degli stessi;

Riscontrato che i contenuti del presente strumento urbanistico sono adeguati al PIT avente valenza di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, approvato con DCRT 37 del 27/03/15, in quanto sono coerenti con le direttive della disciplina statutaria del PIT e rispettano le prescrizioni e le prescrizioni d'uso del PIT;

Dato atto che la certificazione delle indagini geologico-tecniche è stata depositata presso l'Ufficio del Genio Civile: alla pratica suddetta è stato assegnato il n. 3939 di deposito del 16.12.2022;

Visto il rapporto del Garante dell'informazione e partecipazione;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare n. 1 “Assetto del territorio, Ambiente, Qualità Urbana” in data 20 dicembre 2022;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare n. 3 “Patrimonio, Provveditorato, Servizi Tecnologici, Lavori Pubblici, Traffico, Trasporti, Infrastrutture” in data 19 dicembre 2022;

Visto il parere favorevole allegato del Direttore del Servizio Governo del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole allegato del Direttore del Servizio Progettazione Opere Pubbliche, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole allegato del Direttore del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazione, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	29	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	26	
Voti contrari	0	
Astenuti	3	Donati M., Menchetti e Sileno
Non votanti	0	

Approvata all'unanimità dei votanti

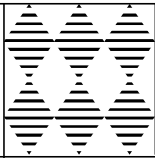
Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	0	
Consiglieri uscenti	7	Caneschi, Caporali, Donati G., Gallorini, Mattesini, Menchetti, Romizi

Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	22	
Consiglieri votanti	20	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	0	
Astenuti	2	Donati M. e Sileno
Non Votanti	0	

Approvata all'unanimità dei votanti



DELIBERA

per le motivazioni sopra esposte e relativamente all'intervento di realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco:

1) Di dare atto che nei termini previsti dall'art. 11 del DPR n. 327 dell'8.06.2001, sono state presentate n. 6 osservazioni al progetto da parte dei proprietari interessati (specificate nell'allegato n. 2 della presente deliberazione), in particolare:

2) Di adottare le seguenti determinazioni sulle osservazioni:

Osservazione 1 - trasmessa via PEC (prot. 2022/18813), ove si chiede una modifica al progetto, in modo che il fosso Ovest non interferisca con la proprietà privata (determinandone un deprezzamento non adeguatamente compensato) e non comporti l'abbattimento di alcune alberature della vicina pineta, tale da cagionare un difetto di panoramicità,

controdeduzione: sarà mitigato l'impatto del fosso con la proprietà privata ed operata la modifica del tracciato dello stesso, così da preservare alcune essenze arboree;

Determinazione: parzialmente accolta, nel senso che sarà mitigato l'impatto del fosso con la proprietà privata ed operata la modifica del tracciato dello stesso, così da preservare alcune essenze arboree;

Osservazione 2 trasmessa via PEC (prot. 2022/25689), ove si chiede una diversa quantificazione dell'indennità di esproprio, ritenuta non adeguata

controdeduzione: l'osservazione è prettamente rivolta alla quantificazione economica formulata a compensazione delle aree interessate dall'esproprio, pertanto non pertinente in questa fase,

Determinazione: respinta perché non pertinente alla presente fase della procedura;

Osservazioni 3 e 4 - trasmesse via PEC (prot. 2022/22875 e 2022/28207), ove si richiede una modifica al tracciato del Fosso Ovest, così da evitare l'attraversamento della proprietà privata, nonché una rideterminazione dell'indennità di esproprio.

Controdeduzione: è stata introdotta una modesta variante del tracciato e della sezione, allontanando il fosso dall'edificio di rilevanza storica, trasladolo più a valle di qualche metro (ai margini delle particelle 139 e 140) e diminuendo la sua profondità mantenendo la piena efficacia dell'intervento, e nello stesso tempo mitigando l'impatto visivo,

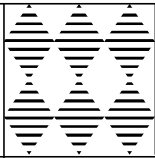
Determinazione: parzialmente accolta, introducendo una modesta variante del tracciato e della sezione, così da allontanarlo da un edificio di rilevanza storica e diminuirne il negativo impatto visivo;

Osservazione 5 - trasmessa via PEC (prot. 2022/25095), ove si chiede l'acquisizione, ad opera dell'Amministrazione, di frazione residua di immobili (reliquato) di proprietà privata che, a seguito dell'espropriazione, risulterebbe di disagiata utilizzazione, nonché di porre in essere opere di protezione della proprietà,

controdeduzione: si intende accogliere la richiesta di acquisizione del reliquato che si è venuto a formare nel lato nord della particella, ma nello stesso tempo non sarà prevista la realizzazione di barriere o reti tra il costruendo fosso e la restante proprietà,

Determinazione: parzialmente accolta, limitatamente all'acquisizione del reliquato;

Osservazione 6 - trasmessa via PEC (prot. 2022/26251), con riferimento al fosso Est, si chiedono chiarimenti in ordine alla realizzazione del fossato e un'attenzione alla



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

protezione delle coltivazioni del fondo di proprietà privata durante l'esecuzione dei lavori (per evitare la distruzione delle colture ad opera di animali selvatici).

controdeduzione: si precisa che il fosso previsto nel progetto prevede la risagomatura del fosso attuale e il suo rivestimento con blocchi di pietra squadrate. Durante l'esecuzione dei lavori la protezione dell'area verrà garantita dalla recinzione di cantiere,

Determinazione: accolta, replicando che il fosso previsto nel progetto prevede la risagomatura del fosso attuale e il suo rivestimento con blocchi di pietra squadrate ed assicurando che, durante l'esecuzione dei lavori, la protezione dell'area sarà garantita dalla recinzione di cantiere;

3) di approvare la seguente progettazione definitiva (prot. 102859/2022), così articolata:

- progetto definitivo generale, dell'importo complessivo di € 3.952.105,94 di cui € 2.702.302,26 per lavori ed oneri di sicurezza;
- progetto definitivo di I stralcio (CUP B13E20000010005), dell'importo complessivo di € 3.400.000,00 di cui € 2.365.454,31 per lavori ed oneri di sicurezza;
- progetto definitivo di II stralcio (CUP B18B22000190001), dell'importo complessivo di € 552.105,94 di cui € 336.847,95 per lavori ed oneri di sicurezza;

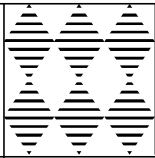
- di approvare, conseguentemente, i relativi quadri economici, sotto riportati:

PROGETTO DEFINITIVO GENERALE

A	LAVORI	€
A1	Lavori da ribassare	2.651.082,26
A2	Oneri sicurezza non ribassabili	51.220,00
TOT A	TOT. LAVORI	2.702.302,26
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	IVA sui lavori (22%)	261.551,99
B2	IVA su opere di urbanizzazione primaria (10%)	151.342,96
B3	Spese tecniche:	
B3.1	Progettazione fattibilità tecnico-economica	7.519,38
B3.2	Progettazione definitiva-esecutiva e CSP	124.500,22
B3.3	Incarico per relazione geologica	5.151,82
B3.4	Incarico per relazione archeologica	1.268,80
B3.5	Spese tecniche (DL, CSE, collaudo)	128.913,27
B3.6	Altre spese tecniche (sorv archeol e frazionamenti)	25.376,87
B4	Indagini geognostiche in sito e in laboratorio, al lordo d'IVA	6.265,92
B5	Spese di pubblicazione ed ANAC	2.525,00
B6	Spese per risoluzioni interferenze	40.000,00
B7	Spese per allaccio ENEL	12.000,00
B8	Espropri, occupazioni temporanee e indennizzi	393.000,00
B9	Fondo programmazione-verifica-affidamento	9.958,42
B10	Copertura compensi e spese Ufficio del Commissario	4.730,91
B11	Imprevisti e arrotondamenti	75.698,12
TOT B	TOT SOMME A DISPOSIZIONE	1.249.803,68
A+B	TOTALE GENERALE	3.952.105,94

PROGETTO DEFINITIVO DI I STRALCIO - CUP B13E20000010005

A	LAVORI	€
A1	Lavori da ribassare	2.322.234,31



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

A2	Oneri sicurezza non ribassabili	43.220,00
TOT A	TOT. LAVORI	2.365.454,31
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	IVA sui lavori (22%)	218.198,80
B2	IVA sui lavori (10%)	137.364,16
B3	Spese tecniche:	
B3.1	Progettazione fattibilità tecnico-economica	7.519,38
B3.2	Progettazione definitiva-esecutiva e CSP	108.980,99
B3.3	Incarico per relazione geologica	5.151,82
B3.4	Incarico per relazione archeologica	1.268,80
B3.5	Spese tecniche (DL, CSE, collaudi)	112.843,95
B3.6	Altre spese tecniche (sorveg archeol, frazionamenti)	22.213,59
B4	Indagini geognostiche in sito e in laboratorio, al lordo d'IVA	6.265,92
B5	Spese pubblicazioni e contributo ANAC	2.150,00
B6	Spese per risoluzioni interferenze	28.000,00
B7	Spese per allaccio ENEL	10.000,00
B8	Espropri, occupazioni temporanee e indennizzi	332.500,00
B9	Fondo incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	5.646,77
B10	Copertura compensi e spese Ufficio del Commissario	4.730,91
B11	Imprevisti e arrotondamenti	31.710,60
TOT B	TOT SOMME A DISPOSIZIONE	1.034.545,69
A+B	TOTALE GENERALE	3.400.000,00

PROGETTO DI FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DI II STRALCIO - CUP B18B22000190001

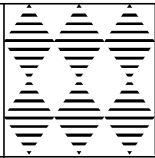
A	LAVORI	€
A1	Lavori da ribassare	328.847,95
A2	Oneri sicurezza non ribassabili	8.000,00
TOT A	TOT. LAVORI	336.847,95
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	IVA sui lavori (22%)	43.353,19
B2	IVA sui lavori (10%)	13.978,80
B3	Spese tecniche:	
B4	Incarico progettazione definitiva-esecutiva e CSP	15.519,23
B5	Spese tecniche (DL, CSE e collaudi)	16.069,32
B6	Altre spese tecniche (sorv. Archeologica, frazionamenti)	3.163,28
B7	Contributo ANAC	375,00
B8	Spese per risoluzione interferenze	12.000,00
B9	Spese allaccio ENEL	2.000,00
B10	Espropri, occupazioni temporanee e indennizzi	60.500,00
B11	Incentivi art. 113 del D.Lgs. 50/2016	4.311,65
B12	Imprevisti e arrotondamenti	43.987,52
TOT B	TOT SOMME A DISPOSIZIONE	215.257,99
A+B	TOTALE GENERALE	552.105,94

DA' ATTO che:

- lo stralcio II è inserito nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2022/2024, annualità 2023 e Piano degli Investimenti 2022/2024 con imputazione, per € 552.105,94 al cap. 65162, accertati al cap. 42024 con entrata da contributi ministeriali;

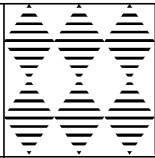
C.C. n. 164 del 22/12/2022

Pag. 9



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- lo stralcio I è inserito nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2022/2024, annualità 2022 e Piano degli Investimenti 2022/2024 da finanziare:
nel bilancio 2022 - per € 482.838,00 al cap. 65140/10 (con entrate derivanti da avanzo vincolato), ove si assume prenotazione di spesa;
nel bilancio 2023 – per € 1.716.018,91 al cap. 65162, ove si assume prenotazione di spesa, giusto accertamento al cap. 42024 (entrata da contributi ministeriali);
nel bilancio 2024 – per € 1.144.012,61 al cap. 65162, ove si assume prenotazione di spesa, giusto accertamento al cap. 42024 (entrata da contributi ministeriali);
a cui aggiungere € 57.130,48 di cui ai seguenti impegni di spesa già assunti: imp. 2020/3474 per € 7.519,37 (progettazione), imp. 2021/2916 per € 1.040,00 (archeologo); imp. 2021/3508 per € 6.265,92 (indagini geognostiche); imp. 2021/3509 per € 5.151,82 (geologo); imp. 2021/3510 per € 37.153,37 (progettazione);
- i lavori in oggetto sono riconducibili ad interventi che costituiscono investimento, così come previsto dall'art. 3 c. 18 della L. 350/03;
- l'aliquota IVA da applicare alle opere relative alla realizzazione della vasca volano e dell'impianto idrovoro, potendosi qualificare quali opere di urbanizzazione primaria (ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 65/2014), è da calcolare all'aliquota ridotta del 10%; ai sensi del n. 127-quinquies) e del n. 127-septies) della Tabella A - Parte III, allegata al DPR 633/1972;
- trattandosi di opera di particolare complessità, nel Q.E. è prevista la quota per le funzioni ex art. 113 DLgs 50/2016, rinviando all'approvazione della successiva fase progettuale la definizione e la ripartizione delle quote del fondo per la progettazione ed innovazione, in conformità con il Regolamento recante norme per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi funzioni tecniche, approvato con G.C. n. 513 del 27.12.2019, precisando che non è stato accantonato il fondo all'innovazione in quanto il progetto è finanziato con risorse ministeriali;
- occorre attivare le procedure necessarie all'esproprio delle proprietà private interessate dall'intervento (ex D.P.R. n. 327/01 e L.R. n. 30/05), conseguentemente occorre:
- approvare il piano particellare con identificazione delle aree interessate dai lavori e dei relativi proprietari;
 - demandare al Dirigente del Servizio Governo del Territorio, nell'ambito delle proprie competenze gestionali, il prosieguo della procedura espropriativa nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, autorizzando fin da ora il medesimo all'utilizzo delle somme previste nel quadro economico alla voce "*Espropri, occupazioni temporanee e indennizzi*" per il pagamento delle indennità e delle spese della procedura;
 - approvare la "Relazione, estratti cartografici, certificazione Responsabile del procedimento" - Allegato 1) U 16/2020, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - prendere atto che la certificazione delle indagini geologico-tecniche è stata depositata presso l'Ufficio del Genio Civile: alla pratica suddetta è stato assegnato il n. 3939 di deposito del 16.12.2022: la pratica è stata controllata con esito positivo;
 - ai sensi degli artt. 19 D.P.R. 327/2001 e 34 della L.R. 65/2014, la presente approvazione del progetto definitivo costituisce contestuale attivazione di variante al piano operativo approvato con delibera Consiglio Comunale n. 134 del 30.09.2021, comportando automaticamente il recepimento dell'opera pubblica in questione nello stesso strumento urbanistico;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- a norma dell'art. 34 della L.R. 65/2014 la presente deliberazione verrà inviata alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo e verrà pubblicata sul B.U.R.T. per consentire agli eventuali interessati di presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso;
- il Servizio Governo del Territorio sarà incaricato dell'espletamento della procedura definita dall'art. 34 L.R. 65/2014, affinché il presente atto acquisisca la sua piena efficacia;

- tale efficacia comporterà:

a) ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto approvato;

b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- per l'intervento in questione Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 30/2005, è il Comune di Arezzo;

- il medesimo provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

- i contenuti del presente strumento urbanistico sono adeguati al PIT avente valenza di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, approvato con DCRT 37 del 27/03/15, in quanto sono coerenti con le direttive della disciplina statutaria del PIT e rispettano le prescrizioni e le prescrizioni d'uso del PIT;

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Antonella Fabbianelli, Dirigente del Servizio Progettazione Opere Pubbliche del Comune di Arezzo.

Il Consiglio Comunale delibera, con separata ed unanime votazione, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con l'approvazione della progettazione esecutiva e, quindi, l'appalto dei lavori, nonché di procedere con gli adempimenti connessi alla pratica di espropriazione per pubblica utilità.

(RM)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente
STELLA LUCA